



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano RD	Relazioni di lavoro(<i>IdSua:1546379</i>)
Nome del corso in inglese RD	Labour Relations
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.economia.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/relazioni-di-lavoro.html
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalit mista

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LEVI Alberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Collegio dei Docenti integrato da Rappresentanti degli studenti
Struttura didattica di riferimento	Economia 'Marco Biagi'

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ADDABBO	Tindara	SECS-P/02	PA	1	Caratterizzante
2.	BASENGHI	Francesco	IUS/07	PO	1	Caratterizzante

3.	FABBRI	Tommaso	SECS-P/10	PO	1	Caratterizzante
4.	GIUNTINI	Andrea	SECS-P/12	PA	1	Caratterizzante
5.	TIRABOSCHI	Michele	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
6.	ZAICEVA	Anzelika	SECS-P/02	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Bosio Chiara 227421@studenti.unimore.it Matera Federica 189235@studenti.unimore.it
Gruppo di gestione AQ	Tindara Addabbo Francesco Basenghi Chiara Bosio Tommaso Fabbri Alberto Levi Lara Liverani Federica Matera Simone Scagliarini
Tutor	Simone SCAGLIARINI Alberto LEVI Tindara ADDABBO Tommaso FABBRI

Il Corso di Studio in breve

Concepito come esperienza formativa interdisciplinare in materia di relazioni di lavoro, il corso presenta una sua unicità del ^{19/04/2018} panorama accademico nazionale in forza di un approccio alle relazioni di lavoro che unisce materie giuridiche, economiche, organizzative e di management.

L'approccio interdisciplinare che lo caratterizza garantisce l'acquisizione di competenze trasversali che consentono la più vasta possibilità di scelta in vista dell'inserimento nel mercato del lavoro.

Elemento qualificante del corso è anche lo stretto coordinamento con la Fondazione Marco Biagi, che offre numerose opportunità agli studenti, sostenendone attivamente l'inserimento nel mercato del lavoro forte della rete di relazioni nazionali e internazionali con il mondo imprenditoriale.

Il corso di studi si articola concettualmente in due parti distinte.

La prima fornisce propedeuticamente le competenze professionali di base della statistica sociale (campionamento, redazione ed elaborazione dei questionari, analisi delle statistiche dei mercati di lavoro), dell'economia del lavoro (domanda e offerta di lavoro, analisi comparata dei mercati del lavoro italiano ed europei, interventi statali di politiche attive), della storia del lavoro, del diritto pubblico dell'economia (le relazioni tra Stato e mercato del lavoro, l'integrazione comunitaria e la nuova costituzione economica, i diritti di libertà economica e i diritti sociali), del diritto del mercato del lavoro (la regolamentazione dello Stato sul mercato del lavoro), delle forme organizzative (incluse quelle per l'internazionalizzazione, e delle reti organizzative).

La seconda parte del corso fornisce le competenze professionali specifiche, applicate, del diritto del mercato del lavoro (le tipologie dei contratti di lavoro e la loro disciplina), del diritto delle risorse umane (diritti, obblighi e responsabilità del datore di lavoro e del lavoratore), della gestione delle risorse umane (modelli alternativi di strategia delle risorse umane, reclutamento, formazione, valutazione e sviluppo delle risorse umane), del comportamento organizzativo nel contesto di lavoro (le relazioni interpersonali e il lavoro di gruppo, la gestione delle persone, la cultura e il cambiamento organizzativo).

L'obiettivo del corso è quello di formare persone capaci di progettare le relazioni di lavoro in senso lato e di gestirle nel loro divenire, padroneggiando gli aspetti giuridici, sindacali, economici, organizzativi e di gestione delle risorse umane. I laureati in Relazioni di Lavoro acquisiscono le competenze necessarie per essere in grado di ricoprire ruoli professionali (gestionali/dirigenziali) ed occuparsi dei distinti aspetti delle relazioni di lavoro, all'interno delle organizzazioni pubbliche o private,

in tema di contratti e contenzioso di lavoro, di relazioni industriali (strategie negoziali, tecniche della contrattazione), di gestione e sviluppo delle risorse umane (ricerca, selezione, formazione e sviluppo, sentieri di carriera), di organizzazione del lavoro ed aziendale (micro progettazione dei ruoli e macro progettazione delle forme e delle reti organizzative), di prevenzione dei rischi, gestione ed organizzazione della sicurezza, di consulenza del lavoro, di politiche attive del mercato del lavoro (promozione ed incentivi all'occupazione, tutela dei posti di lavoro).

I ruoli professionali di riferimento si ritrovano nella funzione di gestione delle risorse umane delle imprese di produzione o di servizi, pubbliche o private, nelle società di consulenza in direzione e gestione aziendale, nella professione di consulente del lavoro (previo superamento dell'Esame di Stato, per l'abilitazione all'esercizio della professione), nelle associazioni di rappresentanza delle imprese, nei sindacati, nelle agenzie di ricerca e selezione del personale, di somministrazione di lavoro.



QUADRO A1.a
RD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

07/04/2014

Nel novembre 2013, su iniziativa del Collegio dei Docenti integrato da Rappresentanti degli studenti, è stato istituito un Tavolo di consultazione con le Parti sociali modenesi e reggiane.

Il primo incontro del suddetto Tavolo di consultazione si è tenuto il 27 novembre 2013 (v. verbale allegato). Il secondo incontro si è svolto in data 26 febbraio 2014 (v. verbale allegato).

Il prossimo incontro è fissato per il 17 settembre 2014.

L'obiettivo è di riunirsi con una cadenza semestrale.

In particolare al Tavolo consultivo sono stati invitati a partecipare:

l'Assessore al Lavoro della provincia di Modena (Dott.ssa Cristina Ceretti);
l'Assessore al Lavoro della provincia di Reggio Emilia (Dott. Pierluigi Saccardi);
CGIL Modena, nella persona del Segretario generale, Dott. Claudio Riso;
CGIL Reggio Emilia, nella persona del Segretario generale, Dott. Guido Mora;
CISL Modena, nella persona del Segretario generale, Dott. William Ballotta;
CISL Reggio Emilia, nella persona del Segretario generale, Dott.ssa Margherita Salvioli;
UIL Modena, nella persona del Segretario generale, Dott. Luigi Tollari;
UIL Reggio Emilia, nella persona del Segretario generale, Dott. Luigi Tollari (è lo stesso);
la Camera di Commercio di Modena, nella persona del Presidente, Dott. Maurizio Torreggiani;
la Camera di Commercio di Reggio Emilia, nella persona del Presidente, Dott. Enrico Bini;
Confindustria Modena, nella persona del Direttore, Dott. Giovanni Messori;
Unindustria Reggio Emilia, nella persona del Direttore, Dott. Giovanni Roveda;
Legacoop Modena, nella persona del Presidente Geom. Lauro Lugli;
CNA Modena, nella persona del Presidente, Dott. Mario Venturi;
CNA Reggio Emilia, nella persona del Presidente, Dott. Nunzio Dallari;
APMI Modena, nella persona del Direttore, Dott. Mario Lucenti.

In funzione preparativa dei suddetti incontri con le parti sociali, sono stati convocati i docenti del Corso di LM in due riunioni, tenutesi in data 18 settembre 2013, 20 novembre 2013 e 18 febbraio 2014.

L'istituzione del Tavolo consultivo ha già prodotto un duplice ordine di effetti. Da un lato, sul piano della promozione del Corso, le Parti Sociali hanno manifestato la disponibilità a pubblicizzare il Corso medesimo attraverso i propri canali informativi, il che consentirà un sicuro ampliamento dei soggetti che potranno essere in tal modo raggiunti. Da altro lato, le Parti Sociali interverranno con lezioni di taglio applicativo nell'ambito del Corso, che daranno la possibilità di portare testimonianze concrete del mondo produttivo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbali Tavolo consultazioni con parti sociali

19/04/2018

Nel corso del 2017, il Tavolo di consultazione con le Parti sociali si è riunito:

- in data 6 dicembre 2017 (Consiglio di Corso di Studio in forma allargata) (v. verbale allegato).

Nell'ambito dell'incontro indicato, sono stati presentati alle Parti Sociali gli obiettivi indicati nel Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), che il Corso di Studi si propone di perseguire.

In secondo luogo, la Dott.ssa Liverani ha presentato: i risultati di valutazione della didattica relativi all'a.a. 2016/2017; lo stato di avanzamento lavori del RAR 2017; l'andamento delle immatricolazioni 2017/2018.

Poi si è proceduto all'esame dei dati Alma Laurea, dai quali è complessivamente emerso che la soddisfazione generale del Corso è assolutamente superiore alla media di classe.

Infine, dopo avere l'importanza per il CdS di avere istituito un rapporto così saldo con le Parti Sociali, rapporto che consente un legame con il territorio di assoluta rilevanza, le Parti Sociali medesime hanno rinnovato il loro impegno ad incentivare ulteriormente gli stage brevi e ad adoperarsi per l'inserimento lavorativo dei laureati.

Nel corso del 2018, l'obiettivo è di riunirsi con cadenza semestrale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale degli incontri

Gestione Risorse Umane delle organizzazioni e delle imprese di produzione o di servizi, pubbliche o private nelle società di consulenza in direzione e gestione aziendale, nella libera professione del Consulente del lavoro (previa effettuazione del praticantato, nonché superamento dell'Esame di Stato), nelle associazioni di rappresentanza delle imprese (industriali, commerciali e dei servizi, artigiane).

funzione in un contesto di lavoro:

In qualità di esperti nelle funzioni di amministrazione, di gestione, di organizzazione aziendale, del lavoro e delle relazioni industriali, con riguardo alle tre aree di formazione (giuridica, organizzativa ed economica), si possono ipotizzare i seguenti profili professionali:

- dipendente o collaboratore di imprese o soggetti datoriali che abbiano al loro interno uffici dedicati alla gestione del personale e/o dei rapporti sindacali;
- dipendente o collaboratore di studi professionali e/o imprese operanti nel settore della consulenza in tema di gestione delle RR.UU. ovvero nel settore della consulenza di direzione, con particolare riferimento ai temi dell'organizzazione aziendale (come esperti della amministrazione del personale);
- dipendente o collaboratore di associazioni datoriali di categoria (es. associazioni del sistema confindustriale, anche quale esperto di tecniche di negoziazione collettiva);
- dipendente o collaboratore di associazioni sindacali rappresentative degli interessi dei lavoratori;
- dipendente o collaboratore di soggetti, privati e pubblici, impegnati nel mercato del lavoro (es. Centri per l'impiego; Ispettorati territoriali del lavoro; Agenzie di somministrazione di lavoro; Agenzie autorizzate alla intermediazione tra domanda ed offerta di lavoro; Agenzie di selezione del personale e/o di ricollocazione professionale);
- dipendente presso studi di consulenza del lavoro (anche in vista del conseguimento del relativo titolo di abilitazione professionale);
- consulente del lavoro, previa effettuazione del praticantato, nonché superamento dell'Esame di Stato) con studio proprio o associato;

- dipendente o collaboratore di soggetti, privati o pubblici, operanti nel settore della sicurezza del lavoro (es. ASL, Inail, etc.);
- dipendente o collaboratore di Enti di ricerca impegnati nello studio del mercato del lavoro (es. Isfol, etc.).

competenze associate alla funzione:

Gestione delle risorse umane (in qualità di dipendente o di consulente); gestione dei processi di reclutamento, selezione ed inserimento attraverso gli specifici strumenti di selezione (analisi del profilo, analisi dei mercati del lavoro interni ed esterni, annunci, test e colloqui di selezione, verifica di efficienza del processo con i tassi di turn over); formazione delle persone al fine dello sviluppo di competenze carenti o mancanti, anche attraverso l'utilizzo delle tecniche negoziali e delle competenze nella gestione degli accordi e dei contratti di lavoro; gestione degli strumenti formativi (analisi dei fabbisogni di formazione, disegno del percorso, uso dei metodi didattici, erogazione, verifica del gradimento e dell'apprendimento, rilevazione dei costi di formazione); gestione dei processi di riorganizzazione (ridisegno delle unità e dei ruoli organizzativi, modifica dei sistemi operativi e dei poteri organizzativi, ridefinizione dei criteri di efficienza e di benessere organizzativo; gestione della valutazione della mobilità orizzontale e verticale delle persone attraverso il ridisegno dei sentieri di carriera, uso delle tavole di rimpiazzo, dimensionamento degli organici; gestione della valutazione del lavoro e delle prestazioni individuali ai fini retributivi e di promozione attraverso le tecniche di valutazione (direzione per obiettivi, schede di valutazione); gestione delle politiche retributive ed incentivanti attraverso l'utilizzo delle tecniche specifiche (disegno della curva retributiva e dei sistemi di retribuzione variabile); gestione del cambiamento organizzativo in occasione di acquisizioni, nonché di ridisegno dei confini organizzativi (reti organizzative ed esternalizzazione di attività), di successione aziendale, anche attraverso l'applicazione delle tecniche di change management; gestione della salute e sicurezza in azienda; gestione delle relazioni sindacali, attraverso l'applicazione delle metodologie di negoziazione e delle competenze in materia di contratti di lavoro.

sbocchi occupazionali:

Libera professione (nell'area economico-giuridica e soprattutto della consulenza del lavoro, previa effettuazione del praticantato, nonché superamento dell'Esame di Stato di Consulente del lavoro). Uffici RR.UU. nelle imprese private e negli enti pubblici, anche locali. Società di consulenza in direzione e gestione aziendale. Agenzie per il lavoro (anche di somministrazione). Associazioni sindacali datoriali. Associazioni sindacali dei lavoratori. Centri ed istituti di formazione. Centri di ricerca.

QUADRO A2.b

RD

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)

QUADRO A3.a

RD

Conoscenze richieste per l'accesso

25/01/2017

La laurea magistrale in Relazioni di lavoro, per il tipo di professionalità che intende formare, si caratterizza per un taglio fortemente interdisciplinare.

Per l'accesso al corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro è necessario il possesso della laurea nelle classi (ex DM 270/04):

- L16 (scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione)
- L18 (scienze dell'economia e della gestione aziendale)
- L14 (scienze dei servizi giuridici)

- L20 (scienze della comunicazione)
- L33 (scienze economiche)
- L36 (scienze politiche e delle relazioni internazionali)
- L40 (sociologia)
- LMG1 (lauree magistrali in giurisprudenza)
- L08 (Ingegneria dell'informazione)
- L24 (Scienze e Tecniche Psicologiche)

oppure lauree dei corsi di studio equipollenti degli ordinamenti previgenti (ex DM 509/99 oppure ante DM 509/99).

Per l'accesso al corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro è consigliabile avere maturato conoscenze di base nelle materie di area giuridica, economica ed organizzativa, secondo quanto analiticamente indicato nel Regolamento didattico del corso di studio.

Sono inoltre previsti requisiti di adeguatezza della personale preparazione, la cui verifica tiene conto del curriculum accademico, con particolare riferimento alla classe di laurea, ai crediti formativi universitari conseguiti nei settori scientifico-disciplinari di area economica e giuridica, alla media ponderata dei voti degli esami sostenuti.

Link inserito: <http://www.economia.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/relazioni-di-lavoro.html>

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

19/04/2018

I requisiti esposti nel quadro A3.a devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di valutazione, ad eccezione del titolo di laurea che può essere conseguito entro il termine previsto per le immatricolazioni.

Nel caso in cui la preparazione personale, in virtù dei requisiti curriculari, sia considerata adeguata, il candidato è ammesso al corso senza ulteriori verifiche.

Per l'a.a. 2018/2019 agli studenti con le lauree sopracitate e con media ponderata inferiore a 25/30 sarà richiesto il superamento di una prova orale di ammissione.

La prova di ammissione verterà su:

- quesiti di Economia
- quesiti di Diritto privato
- quesiti di Diritto pubblico

Il corso di studio nomina annualmente la commissione giudicatrice con delibera a luglio.

QUADRO A4.a



Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di Laurea Magistrale in Relazioni di Lavoro si propone di formare i partecipanti interessati a ricoprire i ruoli professionali


(gestionali/ dirigenziali) impegnati nei diversi profili delle relazioni di lavoro, all'interno delle organizzazioni pubbliche o private, e, segnatamente, in ordine ai contratti ed al contenzioso di lavoro, alle relazioni industriali (strategie negoziali, gestione degli accordi, tecniche della contrattazione) alla gestione e allo sviluppo delle risorse umane (ricerca, selezione, formazione e sviluppo, valutazione e incentivazione, sentieri di carriera), all'organizzazione aziendale e del lavoro (micro progettazione dei ruoli e macro progettazione delle forme e delle reti organizzative), alla prevenzione dei rischi, alla gestione ed all'organizzazione della sicurezza, alla consulenza del lavoro, alle politiche attive del mercato del lavoro (promozione ed incentivi all'occupazione, tutela del posto di lavoro, employability, ecc.). I ruoli professionali di riferimento si ritrovano nella funzione della Gestione Risorse Umane delle imprese di produzione o di servizi, pubbliche o private, nelle società di consulenza in direzione e gestione aziendale, nella professione del consulente del lavoro, nelle associazioni di rappresentanza delle imprese (industriali, commerciali e dei servizi, artigiane) e dei lavoratori (organizzazioni sindacali). Il corso è strutturato in modo da approfondire lo studio interdisciplinare delle relazioni di lavoro attraverso gli insegnamenti appartenenti alle discipline fondamentali del diritto del lavoro, dell'organizzazione e gestione delle risorse umane, dell'economia del lavoro. L'interdisciplinarietà è il tratto qualificante di questo corso di laurea magistrale, e ciò lo contraddistingue in modo originale nel quadro dell'attuale offerta formativa del sistema universitario. In particolare, il corso di studi si sviluppa su tre principali aree tematiche: economica, aziendale e giuridica. E' possibile, inoltre, individuare all'interno del corso di studi due parti distinte. La prima fornisce propedeuticamente le competenze professionali di base della statistica sociale (campionamento, redazione ed elaborazione dei questionari, analisi delle statistiche dei mercati del lavoro), dell'economia del lavoro (domanda e offerta di lavoro, analisi comparata dei mercati del lavoro italiano ed europei, interventi statali di politiche attive), della storia del lavoro (storia delle scuole organizzative e dei modelli di relazioni sindacali), del diritto dell'economia (le relazioni tra Stato e mercato del lavoro, l'integrazione comunitaria e la nuova costituzione economica, i diritti di libertà economica e i diritti sociali), del diritto del mercato del lavoro (la regolamentazione dello Stato sul mercato del lavoro e sulle tipologie contrattuali di lavoro), delle forme organizzative (progettazione micro e macro delle forme organizzative, incluse quelle per l'internazionalizzazione, e delle reti organizzative). La seconda parte del corso fornisce le competenze professionali specifiche, applicate del diritto delle risorse umane (diritti, obblighi e responsabilità del datore di lavoro e del lavoratore, gli strumenti giuridici nella gestione delle risorse umane), della gestione delle risorse umane (modelli alternativi di strategia delle risorse umane, reclutamento, formazione, valutazione e sviluppo delle risorse umane), del comportamento organizzativo nel contesto di lavoro (le determinanti del comportamento individuale, le relazioni interpersonali e il lavoro di gruppo, la gestione delle persone, la cultura e il cambiamento organizzativo).

I profili/figure di sbocco professionale sono costituite da:

Profilo professionale 1: Responsabile della Funzione Gestione delle risorse umane nelle imprese di produzione e di servizi, pubbliche e private, nonché presso le pubbliche amministrazioni (Comuni, Provincie, Regioni, Ministeri, ASL, CCIAA, ecc.);

Profilo professionale 2: Responsabile/Specialista di Servizi di gestione delle risorse umane per gli associati o di Uffici studi presso organismi rappresentativi di interessi datoriali o dei lavoratori;

Profilo professionale 3: Consulente in organizzazione e gestione delle risorse umane negli organismi di consulenza di direzione e gestione aziendale o libero professionista (consulente di lavoro) con studio proprio o associato.

QUADRO A4.b.1 	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
	<p>Il laureato del corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro durante lo svolgimento del percorso formativo conosce (sapere):</p> <ul style="list-style-type: none"> - i concetti cardine e il linguaggio scientifico proprio delle discipline economico aziendali, nonché le nozioni e le tecniche statistiche di base per la rilevazione, la misura e l'analisi quantitativa dei fenomeni attinenti il mercato del lavoro. - la legislazione, i modelli (comparati a livello internazionale) e le tecniche di tutela consolidate circa il

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>diritto del lavoro, il diritto del mercato del lavoro e il diritto delle relazioni industriali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - le principali scuole organizzative del XX secolo, la nomenclatura, i modelli e le tecniche consolidate circa la progettazione micro e macro organizzativa, nonché le relazioni inter-organizzative <p>Le conoscenze e le capacità di comprensione elencate sono conseguite dai partecipanti al corso di studi tramite: la partecipazione alle lezioni di inquadramento teorico, alle esercitazioni, ai seminari; lo studio personale guidato; lo studio indipendente. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento viene effettuata attraverso le prove d'esame scritte e/o orali. Momento finale di verifica è costituito dalla redazione della tesi di laurea.</p>
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Il laureato del corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro durante lo svolgimento del percorso formativo sviluppa le capacità (saper fare) di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare i mercati del lavoro di riferimento di una data impresa, utilizzando gli appropriati indicatori della domanda e dell'offerta di lavoro, nonché utilizzare le statistiche elementari del mercato del lavoro. - fare diagnosi in chiave giuridica, nonché decidere interventi, applicando gli strumenti giuridici adeguati, in relazione alle problematiche che sorgono nei mercati interni ed esterni del lavoro, e nell'ambito delle relazioni collettive di lavoro. - fare diagnosi organizzative circa l'efficienza, la sicurezza, l'equità e il benessere delle situazioni di lavoro, nonché definire interventi per la risoluzione dei problemi sottostanti i comportamenti organizzativi. <p>Le capacità di applicare conoscenza e comprensione elencate sono conseguite dai partecipanti al corso di studi tramite: la partecipazione alle lezioni di inquadramento teorico, alle esercitazioni, ai seminari, nonché alle esperienze di stage. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento viene effettuata con diverse modalità: la redazione e discussione di relazioni, la partecipazione attiva e la gestione di attività seminariali. Momento finale di verifica è costituito dalla redazione della tesi di laurea.</p>

QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area economica

Conoscenza e comprensione

Il laureato del corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro durante lo svolgimento del percorso formativo conosce (sapere):

- i concetti cardine e il linguaggio scientifico proprio delle discipline economico aziendali;
- le nozioni e le tecniche statistiche di base per la rilevazione, la misura e l'analisi quantitativa dei fenomeni attinenti il mercato del lavoro (statistiche elementari, campionamento, disegno dei questionari e elaborazione dei dati raccolti);
- le basi della microeconomia e della macroeconomia per analizzare la domanda e l'offerta di lavoro, nonché la comprensione delle politiche economiche in materia di lavoro e, più in generale, per comparare e comprendere il funzionamento dei mercati del lavoro internazionali e, in particolare, europei;
- le determinanti che influenzano i comportamenti di impresa e dei lavoratori ed il ruolo delle istituzioni nel mercato del lavoro.

Le conoscenze e le capacità di comprensione elencate sono conseguite dai partecipanti al corso di studi tramite: la partecipazione alle lezioni di inquadramento teorico, alle esercitazioni, ai seminari; lo studio personale guidato; lo studio indipendente. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento viene effettuata attraverso le prove d'esame scritte e/o orali. Momento finale di verifica è costituito dalla redazione della tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato del corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro durante lo svolgimento del percorso formativo sviluppa le capacità (saper fare) di:

- preparare un questionario per una indagine semplice attinente le relazioni di lavoro (individuare le scale adatte alle variabili nel questionario; determinare la dimensione di un campione a struttura semplice);
- utilizzare le statistiche elementari del mercato del lavoro;
- analizzare i mercati del lavoro di riferimento di una data impresa, utilizzando gli appropriati indicatori della domanda e dell'offerta di lavoro;
- individuare i problemi che caratterizzano il mercato del lavoro in cui la data impresa si trova ad operare.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione elencate sono conseguite dai partecipanti al corso di studi tramite: la partecipazione alle lezioni di inquadramento teorico, alle esercitazioni, ai seminari, nonché alle esperienze di stage. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento viene effettuata con diverse modalità: la redazione e discussione di relazioni, la partecipazione attiva e la gestione di attività seminariali. Momento finale di verifica è costituito dalla redazione della tesi di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Economia del lavoro [url](#)

Statistica per il mercato del lavoro [url](#)

Storia del lavoro (storia dei modelli organizzativi) [url](#)

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Il laureato del corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro durante lo svolgimento del percorso formativo conosce (sapere):

- la nomenclatura, i contenuti, i modelli (comparati a livello internazionale) e le tecniche consolidate circa il diritto del lavoro, il diritto del mercato del lavoro e il diritto delle relazioni industriali;
- la legislazione attinente i vari tipi di contratti di lavoro e la regolazione del mercato del lavoro;
- i diritti di libertà economica nonché i diritti sociali per come riconosciuti e tutelati nel "costituzionalismo multilivello";
- l'evoluzione del movimento sindacale a livello comparato (Italia, Europa, Russia, Usa, Giappone, Cina) per la comprensione dello stato attuale delle relazioni sindacali, in un quadro non statico riguardante i problemi politici, economici, culturali sottesi.

Le conoscenze e le capacità di comprensione elencate sono conseguite dai partecipanti al corso di studi tramite: la partecipazione alle lezioni di inquadramento teorico, alle esercitazioni, ai seminari; lo studio personale guidato; lo studio indipendente. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento viene effettuata attraverso le prove d'esame scritte e/o orali. Momento finale di verifica è costituito dalla redazione della tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato del corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro durante lo svolgimento del percorso formativo sviluppa le capacità (saper fare) di:

- fare diagnosi in chiave giuridica delle problematiche che sorgono nei mercati interni ed esterni del lavoro, e nell'ambito delle relazioni collettive di lavoro;
- decidere interventi per la prevenzione e/o risoluzione delle problematiche giuslavoristiche, attraverso la scelta e l'applicazione della strumentazione giuridica corretta e più adeguata in funzione degli obiettivi da conseguire nell'ottica di un equilibrio tra esigenze di competitività delle imprese e istanze di tutela della persona che lavora;
- utilizzare correttamente e in termini non puramente formalistici la strumentazione giuridica esistente, anche in chiave progettuale e di innovazione organizzativa, con specifico riferimento alla gestione delle risorse umane ed alla gestione delle relazioni collettive di lavoro;
- confrontare criticamente i rapporti di lavoro nei vari paesi europei e valutare in modo dinamico, anche in chiave comparata, i problemi sindacali, all'interno di un quadro globale in continua evoluzione.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione elencate sono conseguite dai partecipanti al corso di studi tramite: la partecipazione alle lezioni di inquadramento teorico, alle esercitazioni, ai seminari, nonché alle esperienze di stage. La

verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento viene effettuata con diverse modalità: la redazione e discussione di relazioni, la partecipazione attiva e la gestione di attività seminariali. Momento finale di verifica è costituito dalla redazione della tesi di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Diritto del mercato del lavoro [url](#)

Diritto delle relazioni industriali [url](#)

Diritto delle risorse umane [url](#)

Diritto pubblico dell'economia [url](#)

Area aziendale

Conoscenza e comprensione

Il laureato del corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro durante lo svolgimento del percorso formativo conosce (sapere):

- le principali scuole organizzative del XX secolo (F.W. Taylor e l'organizzazione scientifica del lavoro; Elton Mayo e la scuola delle relazioni umane; Chester Barnard e l'azienda come sistema cooperativo; Adriano Olivetti e l'azienda come comunità; Taiichi Ohno, il modello giapponese, la produzione snella e la fabbrica modulare;
- la nomenclatura, i modelli e le tecniche consolidate circa la progettazione micro e macro organizzativa, nonché le relazioni interorganizzative;
- le determinanti del comportamento organizzativo (motivazione, potere, leadership, presa di decisioni, ecc), delle prestazioni individuali, di gruppo e dell'organizzazione nel suo complesso in quanto sistema socio-tecnico;
- il ciclo della relazione di lavoro tra individuo e impresa (reclutamento, selezione e inserimento; assunzione di ruolo, formazione, valutazione sviluppo e uscita) e le principali tecniche di ciascun momento che lo compone e lo qualifica.
- i modelli interpretativi dell'evoluzione della relazione di lavoro, delle relazioni sindacali e delle principali razionalità di politica di gestione del personale ad esse collegate.

Le conoscenze e le capacità di comprensione elencate sono conseguite dai partecipanti al corso di studi tramite: la partecipazione alle lezioni di inquadramento teorico, alle esercitazioni, ai seminari; lo studio personale guidato; lo studio indipendente. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento viene effettuata attraverso le prove d'esame scritte e/o orali. Momento finale di verifica è costituito dalla redazione della tesi di laurea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato del corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro durante lo svolgimento del percorso formativo sviluppa le capacità (saper fare) di:

- fare diagnosi organizzative circa l'efficienza, la sicurezza, l'equità e il benessere delle situazioni di lavoro;
- definire interventi per la risoluzione dei problemi sottostanti i comportamenti organizzativi (presa di decisione, risoluzione di conflitti, negoziare, ecc), attraverso la scelta e l'applicazione dei modelli più adeguati alla situazione specifica;
- utilizzare le principali tecniche di progettazione, ovvero stendere un ruolo ed un organigramma, disegnare una forma organizzativa specifica, nonché le relazioni tra le varie tipologie delle reti tra imprese;
- comprendere, interpretare e valutare l'evoluzione delle relazioni sindacali in corso, soprattutto in ordine al sistema contrattuale nazionale, ai rinnovi contrattuali ed all'assetto negoziale.

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione elencate sono conseguite dai partecipanti al corso di studi tramite: la partecipazione alle lezioni di inquadramento teorico, alle esercitazioni, ai seminari, nonché alle esperienze di stage. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento viene effettuata con diverse modalità: la redazione e discussione di relazioni, la partecipazione attiva e la gestione di attività seminariali. Momento finale di verifica è costituito dalla redazione della tesi di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Amministrazione delle relazioni di lavoro [url](#)

Comportamento organizzativo [url](#)

QUADRO A4.c
RAD

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato del corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro durante lo svolgimento del percorso formativo matura un'autonomia di giudizio che lo pone in grado di:

- formulare giudizi sull'efficienza del comportamento della singola impresa o ente (di produzione o di servizi) e sul grado di coerenza tra la propria idea di prodotto o di servizio e la politica delle relazioni di lavoro messe in atto;
- comprendere le dimensioni interdisciplinari (giuridica, economica, organizzativa) che qualificano e governano le relazioni di lavoro;
- studiare in modo approfondito ed autonomo la prospettiva disciplinare specifica che un determinato problema attinente alle relazioni di lavoro in azienda richiede;
- capire i ruoli aziendali (e le loro motivazioni) che intervengono a vario titolo nelle relazioni di lavoro: il datore di lavoro, il lavoratore, il dirigente e il preposto, il responsabile delle risorse umane, le rappresentanze sindacali.

L'autonomia di giudizio è la risultante dell'acquisizione delle conoscenze e delle capacità durante la partecipazione a tutti gli insegnamenti che compongono il corso di studio. E' verificata attraverso gli strumenti e le modalità di verifica previsti e utilizzati da ciascuno di essi. L'ulteriore verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare sia in gruppo (lavori di progetto), sia individualmente durante il tirocinio in impresa e l'attività assegnata in preparazione della prova finale.

Abilità comunicative

Il laureato del corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro durante lo svolgimento del percorso acquisisce specifiche abilità di comunicazione verbale e scritta, così da essere in grado di:

- sostenere in una discussione di gruppo in modo fattuale, esponendo correttamente le proprie opinioni e contribuendo costruttivamente al lavoro di gruppo, in particolare sui temi oggetto del corso;
- presentare ed esporre ad un uditorio qualificato, anche in modo sintetico, un tema di interesse inerente le tematiche del corso di studi;
- redigere in forma scritta relazioni e rapporti di ricerca, nonché di presentare oralmente una loro sintesi
- utilizzare concretamente software informatici, nelle attività di ricerca, e mezzi audiovisivi nelle presentazioni in pubblico.
- padroneggiare in lingua inglese il linguaggio specialistico relativo alle materie del corso e frequentare gli insegnamenti del corso che saranno erogati nella lingua inglese.

Il laureato del corso di laurea magistrale in Relazioni di lavoro durante lo svolgimento del percorso di studi è:

- sottoposto a modalità di apprendimento sia deduttivo (attraverso la frequenza a lezioni ed esercitazioni) sia induttivo (attraverso la preparazione e al discussione di casi, simulazioni, lavori di ricerca individuale e di gruppo);
- in grado di applicare le metodologie di ricerca e le tecniche professionali apprese in aula nelle

Capacità di apprendimento	<p>concrete situazioni di lavoro; - nelle condizioni di proseguire in eventuali corsi di studio successivi.</p> <p>Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, vivendo le esperienze formative sia in forma individuale che collettiva (studio, ricerca, lavori di gruppo, preparazione della prova finale, tirocinio in impresa).</p> <p>Le capacità di apprendimento sono valutate attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, con l'obiettivo di appurare la capacità del partecipante ad essere autonomo nel reperire dati, nel disegnare progetti di ricerca, nel gestire il proprio tempo e le capacità di auto-apprendimento.</p>
----------------------------------	--

QUADRO A5.a
RAD

Caratteristiche della prova finale

23/01/2017

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in Relazioni di lavoro consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta, dinanzi ad un apposita commissione.

La tesi corona l'intero percorso formativo ed è il risultato dell'attività di ricerca almeno in parte originale, svolta sotto la guida di un docente relatore. Allo studente verrà richiesto di valorizzare le competenze acquisite durante il percorso di studi, mantenendo l'orientamento interdisciplinare circa le relazioni di lavoro.

Nella tesi lo studente deve dimostrare solide basi metodologiche degli ambiti disciplinari rilevanti e deve approfondire l'argomento prescelto applicando empiricamente i modelli acquisiti durante il corso di studi.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

19/04/2018

Le commissioni giudicatrici per la prova finale, i cui membri non possono essere meno di 5 e più di 11, sono nominate dal Direttore e sono composte di norma da professori di prima e di seconda fascia e ricercatori, professori a contratto presso il Dipartimento nell'anno accademico interessato e cultori della materia.

La tesi di laurea dovrà essere redatta in lingua italiana; in inglese, previo accordo con il docente relatore.

Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodecimi. La Commissione giudicatrice può, all'unanimità, concedere al candidato il massimo dei voti con lode.

Il candidato viene presentato alla Commissione giudicatrice con un voto che è la trasformazione in centodecimi della media ponderata di tutti gli esami obbligatori e a libera scelta, tenendo conto per questi ultimi, se in eccesso rispetto ai CFU previsti, di quelli con valutazione più alta.

Alla prova finale viene assegnato dalla Commissione un punteggio fino a 6 punti su 110; nel caso di tesi di particolare valore, motivato per iscritto dal relatore, la Commissione può attribuire un punteggio superiore, fino a un massimo di 10 punti su 110.

Sono previste le seguenti sessioni di laurea: luglio, ottobre/novembre, dicembre, aprile

Link inserito: <http://www.economia.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/articolo890035978.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tesi discusse nell'anno 2017

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento del corso di studio

Link: <http://www.economia.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/articolo890035979.html>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.economia.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica.html>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.economia.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica/appelli-desame.html>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.economia.unimore.it/site/home/didattica/organizzazione-didattica/sedute-di-laurea.html>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/10	Anno di corso 1	Comportamento organizzativo link	PILATI MASSIMO CV	PO	9	72	

2.	SECS-P/10	Anno di corso 1	Comportamento organizzativo link	DOCENTE FITTIZIO		9	72
3.	IUS/07	Anno di corso 1	Diritto del mercato del lavoro link	BASENGHI FRANCESCO CV	PO	9	72
4.	IUS/07	Anno di corso 1	Diritto del mercato del lavoro link	DOCENTE FITTIZIO		9	72
5.	IUS/07	Anno di corso 1	Diritto delle relazioni industriali link	TIRABOSCHI MICHELE CV	PO	9	72
6.	IUS/07	Anno di corso 1	Diritto delle relazioni industriali link	DOCENTE FITTIZIO		9	72
7.	SECS-S/03	Anno di corso 1	Statistica per il mercato del lavoro link	DOCENTE FITTIZIO		6	48
8.	SECS-S/03	Anno di corso 1	Statistica per il mercato del lavoro link	LALLA MICHELE CV	PO	6	48
9.	SECS-P/12	Anno di corso 1	Storia del lavoro (storia dei modelli organizzativi) link	GIUNTINI ANDREA CV	PA	6	48
10.	SECS-P/12	Anno di corso 1	Storia del lavoro (storia dei modelli organizzativi) link	DOCENTE FITTIZIO		6	48

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Aule Dipartimento

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Laboratori e Aule Informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca di Economia Sebastiano Brusco

I servizi e le attività di orientamento costituiscono un significativo sostegno alle scelte che si compiono lungo l'intero processo di formazione culturale e professionale: nel momento di transizione dalla scuola all'università, in itinere e dalla università al lavoro. 19/04/2018
L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia ha attivato da anni un apposito ufficio Orientamento che si articola in due sezioni: Orientamento allo Studio con Sportello Informastudenti e Orientamento al Lavoro e Placement.

In particolare l'ufficio orientamento allo Studio offre servizi di informazione e consulenza per favorire e sviluppare la conoscenza del sistema universitario per chi si vuole iscrivere ad un corso universitario di primo o di secondo livello, o se già iscritto, necessita di riesaminare la propria scelta.

Per il dettaglio dei servizi e delle attività dell'ufficio orientamento allo studio è possibile consultare il sito www.orientamento.unimore.it.

Oltre a quanto organizzato a livello di Ateneo, la segreteria didattica del Dipartimento organizza un incontro di presentazione dei corsi di laurea magistrale che verranno attivati nel successivo anno accademico. In questi incontri ogni Referente di corso di studio presenta l'attività formativa, i contenuti, gli sbocchi professionali, le modalità di accesso al proprio corso e risponde alle eventuali domande degli studenti interessati.

Appena prima dell'inizio delle lezioni di ciascun anno accademico, verso la fine del mese di settembre, la segreteria didattica del Dipartimento organizza anche un incontro rivolto alle nuove matricole (sia in ingresso alle lauree triennali che magistrali) con l'obiettivo di presentare i servizi del Dipartimento quali la Biblioteca Sebastiano Brusco, la gestione on-line della carriera del nuovo studente compreso l'indirizzo personale di posta elettronica, la scansione della vita accademica e le regole della vita in Dipartimento.

Tutte le notizie utili ai potenziali studenti sono consultabili sul sito del Dipartimento all'interno del quale è stato creato il profilo di navigazione Futuro studente.

Link inserito: <http://www.orientamento.unimore.it/site/home.html>

L'attività di orientamento e tutorato in itinere viene svolta in modo prevalente dal gruppo di docenti individuati ad hoc per ciascun corso di studi. Questi docenti sono affiancati nel loro lavoro di tutorato da una persona della segreteria didattica che si occupa di rispondere in particolare alle richieste di carattere organizzativo e amministrativo. 19/04/2018

Un servizio importante di tutorato in itinere è quello che il Dipartimento di Economia Marco Biagi ha attivato già da alcuni anni e

che prevede il coinvolgimento e la collaborazione degli studenti più meritevoli delle lauree magistrali. Grazie al progetto di Ateneo Fondo sostegno giovani, gli studenti selezionati sulla base del loro merito accademico, svolgono circa 90 ore ciascuno aiutando gli altri studenti per esempio nella compilazione dei piani di studio on-line, nello studio di particolari materie considerate più impegnative, nel rispondere alle mille domande che possono sorgere soprattutto agli inizi della carriera universitaria rispetto ai diversi insegnamenti, alle modalità di studio, alle difficoltà di un esame in particolare etc.

La segreteria didattica inoltre attiva un ricevimento rivolto a tutti gli studenti del Dipartimento che si svolge due mattine alla settimana: martedì e giovedì dalle 9:30 alle 12:30 lungo tutto l'arco dell'anno.

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il corso prevede la possibilità eventuale di svolgere un momento di formazione all'esterno, attraverso lo svolgimento uno stage di ricerca finalizzato alla preparazione della tesi di laurea. Questo stage, oltre a completare il lavoro di preparazione della tesi, rappresenta anche un'opportunità di utilizzare concretamente la preparazione acquisita nel corso dei suoi e un momento importante di orientamento al lavoro. 19/04/2018

Lo studente può concordare con il proprio docente relatore lo svolgimento, la durata e i contenuti dello stage, ed è supportato nella ricerca dal preposto Ufficio Stage di Dipartimento, che ne cura anche l'attivazione e tutti i passaggi di natura amministrativa. Questa esperienza formativa, pur essendo attivata come attività all'interno del piano di studi, non prevede il riconoscimento di crediti formativi universitari in carriera.

Lo studente può scegliere di svolgere lo stage in Italia oppure all'estero.

Gli studenti iscritti a questo corso hanno inoltre anche la possibilità di svolgere uno stage all'estero non necessariamente legato alla propria tesi di laurea partecipando al programma Erasmus+ per Traineeship, che consente agli studenti di svolgere un periodo di tirocinio, della durata non inferiore a 2 mesi, presso un ente o un'impresa con sede in Europa, usufruendo di una borsa di studio a copertura parziale delle spese affrontate durante la permanenza all'estero: gli studenti possono accedere al programma attraverso un bando pubblico di selezione.

Sono circa 50 gli studenti del Dipartimento di Economia Marco Biagi che nell'a.a. 2017/2018 hanno usufruito di un finanziamento per uno stage all'estero nel quadro del programma Erasmus+ per Traineeship. Questo stage ottiene il riconoscimento di crediti formativi universitari in carriera come attività a libera scelta.

Link inserito: <http://www.economia.unimore.it/site/home/servizi-studenti/stage--placement.html>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o

multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il Dipartimento di Economia Marco Biagi ha stabilito una fitta rete di relazioni internazionali nell'attività di ricerca e collabora con altre Università straniere nei Programmi Erasmus+ e Moreoverseas. Nell'ambito di tali Programmi, gli studenti hanno l'opportunità di frequentare corsi e predisporre la tesi finale presso le Università dei principali paesi europei e mondiali o di svolgere esperienze di stage presso imprese estere.

Il Dipartimento attiva anche specifiche borse di studio per lo svolgimento di stage o progetti di tesi all'estero.

Esiste un ufficio mobilità del Dipartimento di Economia che è la struttura di riferimento per gli studenti in tutte le fasi del programma di scambio.

Si occupa infatti di:

curare la diffusione delle informazioni sui programmi di scambio

raccogliere materiale informativo sulle istituzioni partner e metterlo a disposizione degli studenti

assistere gli studenti in ogni fase della mobilità (elaborazione delle candidature, compilazione formulari, contatti con le istituzioni straniere)

tenere un dossier aggiornato per ogni studente

occuparsi dell'accoglienza di studenti e docenti stranieri

fornire consulenza relativamente a:

o riconoscimento dell'attività effettuata all'estero

o aggiornamento dei piani di studio

o pratiche burocratiche

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Carinthia University of Applied Sciences		16/12/2013	solo italiano
2	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven	27945-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	13/02/2014	solo italiano
3	Belgio	Universiteit Antwerpen	103466-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	17/01/2014	solo italiano
4	Bulgaria	University of Economics		02/11/2015	solo italiano
5	Bulgaria	Varna Free University	210397-EPP-1-2014-1-BG-EPPKA3-ECHE	06/06/2014	solo italiano
6	Croazia	Università di Zagabria		02/11/2015	solo italiano
7	Croazia	Zagreb School of Economics and Management		20/12/2013	solo italiano
8	Danimarca	Via University College		17/12/2014	solo italiano
9	Estonia	Estonian Business School		20/12/2013	solo italiano
10	Finlandia	Centria University of Applied Sciences		21/05/2014	solo italiano

11	Finlandia	Seinajoki University of Applied Sciences	06/02/2014	solo italiano
12	Francia	ESCE - Parigi	12/11/2014	solo italiano
13	Francia	Ecole Supérieure des Sciences Commerciales D'Angers ESSCA	28/11/2013	solo italiano
14	Francia	NEOMA Business School	07/02/2014	solo italiano
15	Francia	Université Poitiers	29/01/2018	solo italiano
16	Francia	Université Lille I Sciences et Technologies	23/05/2014	solo italiano
17	Francia	Université d'Angers	19/12/2014	solo italiano
18	Francia	Université de Montpellier I	23/07/2014	solo italiano
19	Germania	Fachhochschule Augsburg	15/01/2014	solo italiano
20	Germania	Hochschule	02/11/2016	solo italiano
21	Germania	Hochschule für Technik und Wirtschaft (HTW) Berlin - University of Applied Sciences	18/09/2014	solo italiano
22	Germania	Justus Liebig Universität	16/12/2013	solo italiano
23	Germania	Katholische Universität Eichstätt-Ingolstadt	27/11/2013	solo italiano
24	Germania	Rostock Universität	02/11/2016	solo italiano
25	Germania	University of Potsdam	25/11/2013	solo italiano
26	Germania	Universität Kassel	17/01/2014	solo italiano
27	Lituania	Viesoji istaiga Klaipedos Socialiniu Mokslu Kolegija - Klaipeda	16/12/2013	solo italiano
28	Marocco	Universidad de Granada	02/11/2015	solo italiano
29	Norvegia	Molde University College	06/12/2013	solo italiano
30	Paesi Bassi	Inholland University - Rotterdam	11/06/2014	solo italiano

solo

31	Polonia	Akademia Polonijna w Czestochowie		16/12/2013	italiano
32	Polonia	Turon University		13/02/2017	solo italiano
33	Portogallo	IESF (Escola Superior de Negócios Atlântico)		02/11/2016	solo italiano
34	Portogallo	Instituto Politecnico Do Porto	29178-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	22/01/2014	solo italiano
35	Portogallo	Instituto Universitario de Lisboa (ISCTE-IUL)		14/01/2014	solo italiano
36	Portogallo	Poltytechnic Institute of Cavado and Ave		17/01/2014	solo italiano
37	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	14/01/2014	solo italiano
38	Regno Unito	University Of Strathclyde	28540-EPP-1-2014-1-UK-EPPKA3-ECHE	13/05/2014	solo italiano
39	Repubblica Ceca	Ceska Zemedelska Univerzita V		10/01/2014	solo italiano
40	Romania	Universitatea din București		23/05/2014	solo italiano
41	Romania	University		20/11/2013	solo italiano
42	Spagna	Universidad 'Jaume I' de Castellon		11/04/2014	solo italiano
43	Spagna	Universidad Carlos III		27/11/2013	solo italiano
44	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	17/01/2014	solo italiano
45	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/11/2013	solo italiano
46	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	17/11/2014	solo italiano
47	Spagna	Universidad De La Rioja	28599-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	04/12/2013	solo italiano
48	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	29547-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	08/05/2014	solo italiano
49	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/12/2013	solo italiano
50	Spagna	Universidad De Zaragoza	28666-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	15/01/2014	solo italiano
51	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos		04/12/2013	solo italiano

solo

52	Spagna	Universidad San Pablo CEU		27/03/2014	italiano
53	Spagna	Universidad de Cádiz		14/02/2014	solo italiano
54	Spagna	Universidad de La Laguna		08/05/2014	solo italiano
55	Spagna	Universidade Da Coruna	28678-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/12/2013	solo italiano
56	Spagna	Universidade de Santiago de Compostela		03/12/2013	solo italiano
57	Spagna	Universitat Pompeu Fabra		06/12/2013	solo italiano
58	Spagna	Universitat Rovira I Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	11/11/2013	solo italiano
59	Spagna	Universitat de València		02/11/2015	solo italiano
60	Svezia	Hogskolan Kristianstad		03/12/2013	solo italiano
61	Svezia	Högskolan Dalarna		16/12/2013	solo italiano
62	Svizzera	Hochschule Lucerne University - Wirtschaft		21/02/2014	solo italiano
63	Svizzera	Zurcher Hochschule Winterthur		10/01/2014	solo italiano
64	Turchia	Istanbul University		02/11/2016	solo italiano
65	Ungheria	ESSCA - sede di Budapest		28/11/2013	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

19/04/2018

L'attività di orientamento al lavoro viene gestita sia a livello di Ateneo, sia di Dipartimento.

I laureandi e i laureati del corso, in qualità di studenti Unimore, possono rivolgersi all'Ufficio Orientamento allo Studio, Lavoro e Placement (www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-al-lavoro-e-placement.html), che mette in atto diverse strategie mirate alla conoscenza del mercato del lavoro e a favorire l'incontro fra domanda e offerta di lavoro.

Al fine di promuovere l'inserimento lavorativo dei neolaureati UNIMORE, compresi quelli del Dipartimento di Economia Marco Biagi, il predetto ufficio:

- organizza periodicamente incontri con le imprese;
- offre servizi di orientamento sia individuale che di gruppo, tesi alla conoscenza delle principali tecniche di ricerche attiva del lavoro, all'elaborazione del proprio progetto professionale e alla revisione del proprio curriculum vitae;
- pubblica offerte di lavoro e di tirocinio su una bacheca telematica e cura il servizio di consultazione gratuita dei CV dei laureati Unimore, a disposizione di Aziende/Enti/Organizzazioni per le finalità di selezione del personale e di avviamento all'occupazione.

L'ufficio partecipa all'organizzazione di Morejobs, il Career Day di Unimore, che per l'edizione del 2018 si svolgerà presso l'ente fieristico di Modena.

Un ulteriore supporto all'attività di accompagnamento al lavoro è svolta, per gli studenti del corso, dall'Ufficio Stage del Dipartimento di Economia Marco Biagi. Sul portale on-line del Dipartimento è stata appositamente istituita una bacheca dove enti e imprese possono pubblicare gratuitamente annunci di lavoro indirizzati ai laureati del Dipartimento di Economia.

Anche a livello di Dipartimento sono inoltre organizzate presentazioni aziendali o incontri specifici con testimoni significativi del mondo del lavoro sia per finalità di selezione ed inserimento del personale, che per orientare le scelte professionali dei laureandi/laureati del corso di studio.

Il Dipartimento di Economia Marco Biagi, tramite il proprio ufficio stage, promuove infine l'attivazione di tirocini extra-curricolari per i propri laureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo di studio accademico, attraverso la gestione amministrativa dell'intera procedura.

Descrizione link: Bacheca delle offerte di lavoro per neolaureati del Dipartimento di Economia Marco Biagi

Link inserito: <http://www.economia.unimore.it/site/home/enti-e-imprese/opportunita-di-lavoro-post-laurea.html>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

19/04/2018

La segreteria didattica si occupa di supportare gli studenti sulle seguenti attività:

- Orientamento in entrata e in itinere
- Trasferimenti e passaggi corsi di studio
- supporto iscrizione on-line agli esami
- supporto compilazione dei piani degli studi
- Informazioni agli studenti in merito ai corsi di studio
- Informazioni sulla didattica
- Assistenza agli studenti

L'ufficio stage promuove e gestisce l'offerta di tirocini formativi e di orientamento e di borse di studio in Italia e all'estero avvalendosi di una consolidata rete di contatti con associazioni di categoria, imprese pubbliche e private, studi professionali, enti pubblici, fondazioni e istituzioni nazionali e internazionali.

Il Servizio consente allo studente di intraprendere, affiancato da un tutor aziendale e da un tutor di Dipartimento, percorsi di formazione sul lavoro altamente qualificanti.

Le principali attività dell'ufficio sono:

- Promozione e gestione dei tirocini per studenti e laureati
- Assistenza nella preparazione dei curricula
- Gestione dei rapporti con le aziende che collaborano con il Dipartimento di Economia
- Organizzazione di presentazioni aziendali

La segreteria studenti cura i procedimenti amministrativi relativi agli studenti iscritti e fornisce informazioni per tutti gli adempimenti burocratici (iscrizione, tasse, domanda di laurea) lungo l'intero arco della carriera universitaria

Il Centro stampa, dove gli studenti possono reperire il materiale didattico lasciato dai docenti (dispense, programma del corso) e acquistare le tessere per fotocopie, da utilizzare presso le 5 macchine fotocopiatrici, disponibili all'interno del Dipartimento e della Biblioteca.

La Biblioteca di Economia Sebastiano Brusco offre diversi servizi agli studenti:

- Consultazione materiale cartaceo e risorse elettroniche (Trova-Riviste, Meta-lib, E-book, Servizio VPN): possibilità di accesso a

una moltitudine di cataloghi; Catalogo - Sebina Open-Library, cataloghi di periodici online e cartacei, cataloghi delle più importanti banche dati, possibilità di consulto di cataloghi di altre biblioteche, di editori e libri online ed in commercio.

Consultazione online di diversi siti, link e portali di informazione, centri studi relativi all'analisi e all'approfondimento degli studi riguardanti i principali distretti industriali locali e nazionali.

Prestito

Fornitura di articoli di periodici (formato cartaceo o digitale)

Prestito inter-bibliotecario (ILL)

Corsi di formazione agli utenti, nello specifico:

o Per le matricole: presentazione dei servizi offerti, organizzazione della biblioteca

o Per i laureandi: incontri sulla ricerca del materiale per la tesi, per approfondire la conoscenza dei principali strumenti di ricerca bibliografica e delle fonti disponibili, sia a stampa che online.

Servizio wireless della biblioteca

Servizio attivo per eventuali reclami e segnalazioni-suggerimenti

Eventi quali l'aperitivo in biblioteca: Libri in Discussione; presentazione dei consigliati periodicamente dalla Biblioteca.

Sito web: <http://biblioeco.unimore.it/home/home.aspx>

Gli studenti del Dipartimento possono usufruire di un servizio di Counseling gratuito di supporto individuale quale strumento di crescita, conoscenza e miglioramento personale. Il Counseling è uno strumento di autoconsapevolezza che opera nell'ambito della salutogenesi (non della patologia) con lo scopo di aiutare e sostenere la persona che si trova in situazione di momentanea difficoltà con ricadute in vari ambiti, non ultimo quello degli studi. E' un percorso di breve durata che, attraverso il dialogo e la relazione, valorizza le risorse personali dell'individuo per renderlo autonomo nelle scelte e nelle decisioni. Attraverso colloqui individuali condotti da esperti del settore - si valorizza la capacità di autosostegno nel realizzare il proprio progetto formativo - si favorisce la conoscenza dei propri punti di forza e debolezza per affrontare con efficacia situazioni difficili - si rafforza la fiducia nelle proprie capacità (empowerment).

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia, per assicurare uguali opportunità e uguali diritti agli studenti con bisogni particolari, ha attivato uno specifico servizio di Accoglienza studenti disabili e dislessici.

Allo scopo di facilitare l'accesso degli studenti disabili e con DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento) alle attività accademiche, per favorirne una migliore integrazione e partecipazione alla vita universitaria, sotto i diversi aspetti (accademici, culturali e sociali), e per garantire la fruibilità in tutti gli ambienti e l'utilizzo di particolari ausili tecnici, informatici e didattici, il Dipartimento di Economia Marco Biagi ha individuato una apposita Commissione composta da uno o più docenti Referenti di Dipartimento per la Disabilità e dal Coordinatore didattico.

La Commissione di Dipartimento, in stretta collaborazione con il Servizio disabilità d'Ateneo:

incontra gli studenti: in fase di orientamento, per dare informazioni sui corsi di laurea ma anche per capire le necessità di ciascuno studente; in itinere, per aiutarli nel corso degli studi e fornire loro i sussidi tecnici e didattici necessari per il superamento degli esami; al termine del percorso universitario, per cercare insieme percorsi di inserimento nel mondo del lavoro

li supporta durante le lezioni e nella fase di studio;

li supporta dal punto di vista organizzativo nella preparazione degli esami;

sensibilizza il corpo docente rispetto all'utilizzo di strumenti e modalità didattiche e di frequenza alle lezioni, nonché rispetto alla definizione di prove d'esame funzionali alle diverse abilità degli utenti.

Sito web: <http://www.unimore.it/servizistudenti/disabili.html>

Dolly è un servizio on-line di supporto alla didattica per gli studenti immatricolati del Dipartimento, gestito direttamente dai docenti, che comprende, ad esempio, materiali di studio, lezioni registrate, esercitazioni, forum. Vengono inoltre programmati test di valutazione e appelli on-line utilizzando la piattaforma Dolly, che si svolgono presso il Laboratorio informatico 1.

sito web: dolly.economia.unimore.it

Per i laureandi è previsto un ricevimento per comunicazione dei dati, consulenza tecnica e supporto alla fase di elaborazione di banche dati micro e macro-economiche (sono riservate due ore di ricevimento in due differenti giornate). Lezioni di introduzione all'utilizzo di software per l'elaborazione dei dati utilizzando il software Stata. Gestione delle richieste di dati microeconomici per scopi di ricerca (Istat ed Eurostat), lettura e comunicazione dei dati a studenti e docenti. Supporto alla fase di ricerca e scarico dati in Datastream.

I lettori delle lingue straniere sono lezioni condotte dagli esperti madrelingua del Centro Linguistico d'Ateneo e si rivolgono a gruppi di studenti di livello omogeneo di competenza. I lettori durano tutto l'anno e accompagnano i corsi istituzionali di lingua straniera tenuti dai docenti.

Per la partecipazione al lettorato di Lingua inglese è obbligatorio sostenere il placement test.

Il Dipartimento, in collaborazione con il Centro E-learning di Ateneo, partecipa al progetto Utilizzo di nuovi strumenti informatici nella didattica.

L'idea di coinvolgere i docenti in questo progetto nasce dal desiderio di sperimentare una nuova modalità di fare didattica, utilizzando strumenti informatici innovativi che oltre a migliorare l'inclusione di studenti con disabilità, possano favorire il processo di apprendimento di tutti gli studenti. L'ausilio di strumenti informatici compensativi è fondamentale per facilitare il processo di apprendimento di studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento.

Le attrezzature informatiche, integrando le normali attrezzature delle aule (pc, videoproiettori, microfoni), sono:

- piattaforma Adobe Connect che consente la video-audio registrazione delle lezioni che oltre alla audio-video registrazione delle lezioni permette la connessione in remoto.

- Display touch wacom e ipad che consentono la scrittura digitale e sostituiscono la classica lavagna.

QUADRO B6

Opinioni studenti

L'indagine statistica condotta per accertare l'opinione degli studenti (e dei laureandi) in relazione al grado di soddisfazione del ^{17/09/2018} Corso di Laurea in Relazioni di Lavoro evidenzia un ampio apprezzamento nell'arco del quadriennio accademico 2014-2017. Ciò è attestato dalla buona percentuale di risposte favorevoli ("più sì che no" e "decisamente sì") in ordine a tutti i quesiti sottoposti (materiale didattico fornito, puntualità degli orari delle lezioni capacità espositiva del docente, reperibilità per chiarimenti e spiegazioni, adeguatezza delle strutture). Nel 2016/17, in quattro dei sei quesiti (il d03, il d05, il d07 e il d010), la percentuale di risposte "decisamente sì" è superiore sia alla media di Ateneo, che alla media di Dipartimento. Le risposte relative al quesito sull'adeguatezza delle aule, nel 2016/17, passa al 42,0% di "decisamente sì", rispetto al 38,9% dell'anno precedente, ma resta comunque un dato che dimostra un gradimento inferiore rispetto alle medie di Dipartimento e di Ateneo. In leggera flessione (36,1%), la percentuale di risposte "decisamente sì" relative al quesito d.14, inferiore alla media di Dipartimento (38,4%), ma comunque superiore a quella di Ateneo (35,2%).

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

In qualche modo coerente con quanto commentato nel quadro precedente, risulta l'opinione dei laureati. La percentuale di ^{17/09/2018} studenti assolutamente soddisfatti ("decisamente sì"), che si reinscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo è dell'89,5%, di molto superiore alla media della classe di laurea, su base nazionale (77,4%). Dal punto di vista occupazionale, la soddisfazione per il lavoro svolto a 1 anno, a 3 anni e a 5 anni dalla laurea è superiore alle medie nazionali. Il tasso di occupazione a un anno si attesta all'80% (contro il 73,1% su base nazionale), mentre è lievemente inferiore alla media a tre e a cinque anni.

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56044717.html>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Per ciò che attiene ai dati in ingresso, il Cds conferma la sua attrattività. Nel quadriennio 2013/14-2016/17 le immatricolazioni evidenziano un andamento in netta crescita. Il numero degli iscritti nel 2016/17 è il doppio del numero degli iscritti nel 2013/14 e nel 2017/18 diventa addirittura il triplo, sempre rispetto al 2013/14. L'attrattività del Cds si evidenzia pienamente anche su base nazionale (iC04), testimoniata dalla continua crescita degli studenti iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (nel 2016/17 il 71,9%, rispetto alla media di area geografica del 42,3% e alla media nazionale del 31,1%).

Nel 2016/17, la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio è migliorata, allineandosi alla media di area geografica (iC14), mentre è alta la percentuale degli abbandoni (iC24), pari ad una media negli ultimi tre anni del 15,2%, contro il 6,5% di area geografica e nazionale. In costante miglioramento, nell'arco del quadriennio, sono i dati relativi: alla percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13); alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (iC16 Bis); e alla percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'AA.

Si consolida, infine, in termini positivi il dato relativo ai laureati entro la durata normale del corso, leggermente superiore alle medie di area geografica e nazionale (negli ultimi tre anni, la percentuale del CdS è del 72,2%, a fronte della media di area geografica del 70,4% e della media nazionale del 71,1%).

17/09/2018

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56044717.html>

QUADRO C2

Efficacia Esterna

In via preliminare appare opportuno evidenziare che i dati afferenti le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro non possono non risentire della nota situazione di crisi occupazionale in cui versa il mercato del lavoro degli ultimi anni. Si evidenzia molto buono, comunque, il tasso di occupazione a 1 anno dal conseguimento della laurea: 80,0% (dato nazionale 73,1%); mentre a 3 anni è dell'83,3% (a fronte dell'85,4% su base nazionale) e a 5 anni è del 90,9% (a fronte del 91,2% su base nazionale). Decisamente positivo, inoltre è il dato relativo al grado di utilizzazione, nel primo anno di lavoro, delle competenze acquisite nel CdS: 44,4% a fronte del 41,5% su base nazionale, dato che peraltro subisce una flessione a 3 e a 5 anni.

17/09/2018

Descrizione link: Pagina Dati CdS

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56044717.html>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia si sta attivando per predisporre una rilevazione omogenea sulle opinioni di enti ed imprese e

21/09/2018

tirocinanti.

Negli anni scorsi sono stati attivati alcuni tirocini extra-curricolari per laureati in questo corso di laurea magistrale ma in numero esiguo. Dai questionari di valutazione finale del tirocinio, compilati a cura dei tutor aziendali, è sempre emerso un giudizio più che positivo sia in relazione alle competenze dimostrate dai ragazzi che rispetto all'organizzazione del tirocinio e della sua utilità per l'azienda.

Sono attive esperienze di "stage brevi" della durata di circa 10-15 giornate, presso le associazioni di categoria ed i sindacati, per consentire agli studenti interessati di saggiare problematiche applicative specifiche, in un periodo di tempo estremamente contenuto, attraverso la partecipazione a trattative sindacali, in materia retributiva o di gestione delle crisi aziendali.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

05/05/2015

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/il-pqa/struttura-organizzativa-aq.html>

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

20/04/2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documento Responsabilit AQ e Processi di gestione

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

03/04/2017

Il corso si propone le seguenti iniziative per quanto riguarda l'assicurazione qualità nell'anno 2017:

- Entro settembre 2017: migliorare le informazioni fornite agli studenti in ordine allo svolgimento del colloquio individuale previsto dal bando d'iscrizione, mirato ad associare ad una finalità selettiva una destinazione orientativa, con l'intenzione di raggiungere personalmente e tempestivamente gli studenti che non si sono presentati al colloquio nella data indicata, al fine di fissare una convocazione suppletiva.
- Entro ottobre 2017: incentivazione di "stage brevi" della durata di circa 10 giornate, presso le associazioni di categoria e i sindacati, che consentono agli studenti medesimi di saggiare problematiche applicative specifiche, in un periodo di tempo estremamente contenuto.
- Entro dicembre 2017: migliorare la soddisfazione degli studenti per i singoli insegnamenti, monitorando con attenzione l'andamento dei corsi, attraverso l'analisi dei dati emergenti dai questionari della didattica compilati dagli studenti, al fine di evidenziare le eventuali criticità.
- Entro gennaio 2018: chiusura delle azioni di riesame

QUADRO D4

Riesame annuale

19/04/2015

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
Nome del corso in italiano RD	Relazioni di lavoro
Nome del corso in inglese RD	Labour Relations
Classe RD	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.economia.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/relazioni-di-lavoro.html
Tasse	http://www.unimore.it/ammissione/tasse.html
Modalità di svolgimento RD	b. Corso di studio in modalit mista

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di

studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	LEVI Alberto
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Collegio dei Docenti integrato da Rappresentanti degli studenti
Struttura didattica di riferimento	Economia 'Marco Biagi'

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ADDABBO	Tindara	SECS-P/02	PA	1	Caratterizzante	1. Economia del lavoro - 1 parte
2.	BASENGHI	Francesco	IUS/07	PO	1	Caratterizzante	1. Diritto del mercato del lavoro
3.	FABBRI	Tommaso	SECS-P/10	PO	1	Caratterizzante	1. Gestione delle risorse umane
4.	GIUNTINI	Andrea	SECS-P/12	PA	1	Caratterizzante	1. Storia del lavoro (storia dei modelli organizzativi)
5.	TIRABOSCHI	Michele	IUS/07	PO	1	Caratterizzante	1. Diritto delle relazioni industriali
6.	ZAICEVA	Anzelika	SECS-P/02	RU	1	Caratterizzante	1. Economia del lavoro - 2 parte

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Bosio	Chiara	227421@studenti.unimore.it	
Matera	Federica	189235@studenti.unimore.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Addabbo	Tindara
Basenghi	Francesco
Bosio	Chiara
Fabbri	Tommaso
Levi	Alberto
Liverani	Lara
Matera	Federica
Scagliarini	Simone

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
SCAGLIARINI	Simone		
LEVI	Alberto		
ADDABBO	Tindara		

FABBRI

Tommaso

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)

No

Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)

No

Sedi del Corso

[DM 987 12/12/2016](#) Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Berengario 51 41121 - MODENA

Data di inizio dell'attività didattica

24/09/2018

Studenti previsti

81

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso 50-262^2017^PDS0-2017^171

Massimo numero di crediti riconoscibili 12 *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*

Corsi della medesima classe

- Direzione e Consulenza di Impresa *approvato con D.M. del 05/05/2009*
- International Management - Management internazionale
- MANAGEMENT E COMUNICAZIONE D'IMPRESA *approvato con D.M. del 28/05/2012*

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica	26/04/2017
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	28/04/2017
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	16/01/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La denominazione del corso è chiara e comprensibile. Le parti sociali sono state consultate e la continuità dei rapporti è stata assicurata mediante costituzione di un Comitato di Indirizzo. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze necessarie per l'accesso sono definite in modo sufficientemente chiaro. La progettazione è stata eseguita in modo corretto. Le risorse di docenza sono adeguate e la disponibilità di aule e laboratori risulta commisurata al numero di iscritti. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione. Requisiti di efficienza: il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente nel corso dell'ordinamento precedente è sopra la media dell'Ateneo. I docenti della Facoltà risultano efficientemente utilizzati. Il numero di iscritti nell'ultimo anno è aumentato. Il tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno è leggermente aumentato. Il livello di soddisfazione manifestato dagli studenti mediante la risposta al questionario di valutazione della didattica risulta crescente nel tempo. Il Dipartimento di Economia Aziendale, cui appartiene buona parte dei docenti, si colloca nella seconda fascia di merito su cinque all'interno del progetto di

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La denominazione del corso è chiara e comprensibile. Le parti sociali sono state consultate e la continuità dei rapporti è stata assicurata mediante costituzione di un Comitato di Indirizzo. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti in modo dettagliato così come le modalità e gli strumenti didattici e di verifica utilizzati. Le conoscenze necessarie per l'accesso sono definite in modo sufficientemente chiaro. La progettazione è stata eseguita in modo corretto. Le risorse di docenza sono adeguate e la disponibilità di aule e laboratori risulta commisurata al numero di iscritti. Gli sbocchi professionali sono indicati con precisione. Requisiti di efficienza: il numero medio annuo di crediti acquisiti per studente nel corso dell'ordinamento precedente è sopra la media dell'Ateneo. I docenti della Facoltà risultano efficientemente utilizzati. Il numero di iscritti nell'ultimo anno è aumentato. Il tasso di abbandono tra il primo e il secondo anno è leggermente aumentato. Il livello di soddisfazione manifestato dagli studenti mediante la risposta al questionario di valutazione della didattica risulta crescente nel tempo. Il Dipartimento di Economia Aziendale, cui appartiene buona parte dei docenti, si colloca nella seconda fascia di merito su cinque all'interno del progetto di valutazione della Ricerca nell'Ateneo per gli anni 04-05.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	171801401	Amministrazione delle relazioni di lavoro - I parte (modulo di Amministrazione delle relazioni di lavoro) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Fittizio DOCENTE		96
2	2017	171801400	Amministrazione delle relazioni di lavoro - II parte (modulo di Amministrazione delle relazioni di lavoro) <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Fittizio DOCENTE		48
3	2018	171802442	Comportamento organizzativo <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Fittizio DOCENTE		72
4	2018	171802442	Comportamento organizzativo <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Massimo PILATI <i>Professore Ordinario</i>	SECS-P/10	72
5	2018	171802450	Diritto del mercato del lavoro <i>semestrale</i>	IUS/07	Francesco BASENGHI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/07	72
6	2018	171802450	Diritto del mercato del lavoro <i>semestrale</i>	IUS/07	Fittizio DOCENTE		72
7	2018	171802447	Diritto delle relazioni industriali <i>semestrale</i>	IUS/07	Michele TIRABOSCHI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/07	72
8	2018	171802447	Diritto delle relazioni industriali <i>semestrale</i>	IUS/07	Fittizio DOCENTE		72
9	2017	171801414	Diritto delle risorse umane - 1 parte (modulo di Diritto delle risorse umane) <i>semestrale</i>	IUS/07	Fittizio DOCENTE		48
10	2017	171801414	Diritto delle risorse umane - 1 parte (modulo di Diritto delle	IUS/07	Alberto LEVI <i>Professore</i>	IUS/07	48

		risorse umane) <i>semestrale</i>		<i>Associato confermato</i>		
		Diritto delle risorse umane - 2 parte				
11 2017	171801415	(modulo di Diritto delle risorse umane) <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Fittizio DOCENTE		24
		Diritto delle risorse umane - 2 parte				
12 2017	171801415	(modulo di Diritto delle risorse umane) <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Alberto LEVI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/07	24
		Diritto pubblico dell'economia				
13 2017	171801425	<i>semestrale</i>	IUS/05	Fittizio DOCENTE		48
		Diritto pubblico dell'economia				
14 2017	171801425	<i>semestrale</i>	IUS/05	Simone SCAGLIARINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/09	48
		Economia del lavoro - 1 parte		Docente di riferimento		
15 2017	171801432	(modulo di Economia del lavoro) <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Tindara ADDABBO <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/02	48
		Economia del lavoro - 1 parte				
16 2017	171801432	(modulo di Economia del lavoro) <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Fittizio DOCENTE		48
		Economia del lavoro - 2 parte		Docente di riferimento		
17 2017	171801433	(modulo di Economia del lavoro) <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Anzelika ZAICEVA <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/02	24
		Economia del lavoro - 2 parte				
18 2017	171801433	(modulo di Economia del lavoro) <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Fittizio DOCENTE		24
		Gestione delle risorse umane		Docente di riferimento		
19 2017	171801436	<i>semestrale</i>	SECS-P/10	Tommaso FABBRI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/10	72

20	2017	171801436	Gestione delle risorse umane <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Fittizio DOCENTE		72	
21	2018	171802526	Statistica per il mercato del lavoro <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Fittizio DOCENTE		48	
22	2018	171802526	Statistica per il mercato del lavoro <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Michele LALLA <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/05	48	
23	2018	171802527	Storia del lavoro (storia dei modelli organizzativi) <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Docente di riferimento Andrea GIUNTINI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/12	48	
24	2018	171802527	Storia del lavoro (storia dei modelli organizzativi) <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Fittizio DOCENTE		48	
							ore totali	1296

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Aziendale	SECS-P/10 Organizzazione aziendale <i>Comportamento organizzativo (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	27	27	24 - 33
	<i>Forme organizzative e progettazione (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Gestione delle risorse umane (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Economico	SECS-P/12 Storia economica <i>Storia del lavoro (storia dei modelli organizzativi) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 18
	SECS-P/02 Politica economica <i>Economia del lavoro - 1 parte (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica <i>Statistica per il mercato del lavoro (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
Giuridico	IUS/07 Diritto del lavoro <i>Diritto delle relazioni industriali (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	30	30	15 - 30
	<i>Diritto del mercato del lavoro (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>Diritto delle risorse umane - 1 parte (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/05 Diritto dell'economia <i>Diritto pubblico dell'economia (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			75	57 - 93
Attività formative affini o integrative			CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		15	12	20
A12	SECS-P/07 - Economia aziendale			
	<i>Amministrazione delle relazioni di lavoro - I parte (2 anno) - 6 CFU -</i>	6	6	6 - 8

semestrale - obbl

SECS-P/02 - Politica economica

A13	<i>Amministrazione delle relazioni di lavoro - II parte (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>	9 - 9	6 - 12
	<i>Diritto delle risorse umane - 2 parte (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>		
	<i>Economia del lavoro - 2 parte (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl</i>		

Totale attività Affini 15 12 - 20

Altre attività **CFU CFU Rad**

A scelta dello studente 9 8 - 9

Per la prova finale 18 18 - 18

Ulteriori conoscenze linguistiche - 0 - 3

Ulteriori attività formative Abilità informatiche e telematiche - 0 - 3

(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento - -

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro - -

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d 3

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali - -

Totale Altre Attività 30 29 - 33

CFU totali per il conseguimento del titolo 120

CFU totali inseriti 120 98 - 146



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

R²D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 Organizzazione aziendale	24	33	24
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/12 Storia economica	12	18	12
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica	6	12	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/14 Diritto dell'unione europea	15	30	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti				57 - 93

Attività affini

R²D

ambito: Attività formative affini o integrative

CFU

	intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)	12	20
A12	SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	6	8
A13	SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/03 - Scienza delle finanze	6	12

Totale Attività Affini 12 - 20

Altre attività R²D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	9
Per la prova finale		18	18
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività 29 - 33

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo**120**

Range CFU totali del corso

98 - 146

Comunicazioni dell'ateneo al CUN**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

Le lauree magistrali in classe LM-77 sono state progettate per differenziare in modo sostanziale la dotazione di conoscenze e competenze dei laureati. L'offerta formativa si compone nello specifico di tre lauree magistrali, la prima rivolta a formare figure capaci di coordinare le attività strategiche ed operative destinate ai mercati internazionali, la seconda laureati dotati delle competenze amministrative e gestionali per svolgere ruoli di direzione generale nelle imprese, la terza specialistici nel coordinamento e nella gestione delle risorse umane e delle relazioni di lavoro. Sebbene i tre percorsi di studio possano condividere le conoscenze economiche e gestionali di base e trasversali alle preparazioni di profili dedicati poi a funzioni e ruoli specifici, essi si distinguono per il differente contributo delle aree disciplinari coinvolte.

Nello specifico, il percorso formativo in Management Internazionale approfondisce il tema delle strategie di internazionalizzazione delle imprese, con lo studio relativo delle forme organizzative più efficaci per affrontare le principali aree-mercato di riferimento delle imprese, dei modelli per il coordinamento delle attività operative relative al lancio dei prodotti sui mercati esteri, alle definizioni delle politiche di prezzo, alla selezione e discriminazione dei canali di distribuzione e di comunicazione. Anche l'approfondimento dei processi di pianificazione e controllo aziendali avviene avendo a riferimento i principali contributi teorici e manageriali relativi alla progettazione di piani di azione internazionali, con la conseguente proposta degli strumenti finanziari più opportuni. La preparazione ad un orientamento gestionale si affianca all'acquisizione di solide conoscenze di economia generale, in una chiave di lettura sempre internazionale. Accanto a queste competenze, gli studenti acquisiscono la dotazione metodologica opportuna per un'efficace applicazione dei processi di segmentazione trasversale ed internazionale e quella giuridica necessaria per padroneggiare i principali strumenti contrattuali e negoziali necessari per presidiare le aree mercato tradizionali e a maggiori potenzialità di sviluppo. Il corso propone infine una solida preparazione linguistica, utile anche per l'opportuno inserimento in contesti geografici nuovi ed extra-continentali.

Il percorso formativo in Direzione e consulenza d'Impresa si propone di preparare un laureato dotato delle conoscenze amministrative, contabili, finanziarie e giuridiche necessarie a svolgere un ruolo di coordinamento generale delle attività d'impresa o di consulenza. Nello specifico, il corso approfondisce i temi relativi ai processi amministrativi ed integra le conoscenze di pianificazione strategica e controllo con gli opportuni strumenti di rendicontazione amministrativa e finanziaria. La preparazione in queste aree disciplinari è affiancata da una approfondita conoscenza delle norme amministrative, civilistiche e fiscali che guidano i processi di rendicontazione delle attività d'impresa e degli orientamenti che guidano la comunicazione economica esterna ed interna non obbligatoria. Infine il percorso formativo dedica spazio all'acquisizione delle competenze informatiche e metodologiche necessarie per la gestione e l'utilizzazione degli strumenti per l'analisi delle performance aziendali e degli scostamenti dagli obiettivi prefissati a livello strategico.

Il percorso formativo in Relazioni di Lavoro prepara un laureato destinato ad occupare ruoli di coordinamento e gestione delle risorse umane in imprese e pubbliche amministrazioni. La preparazione prevede l'acquisizione di approfondite conoscenze sull'evoluzione del mercato del lavoro, sulle teorie economiche dell'organizzazione dell'attività d'impresa, sui più diffusi modelli di lettura ed interpretazione dei processi organizzativi e sulle proposte accademiche e manageriali di progettazione organizzativa.

Accanto a tali conoscenze, il percorso formativo prevede l'approfondimento delle principali metodologie qualitative e quantitative per l'analisi dei comportamenti organizzativi e per la definizione dei processi più efficaci e funzionali alla realizzazione degli obiettivi d'impresa. La terza area disciplinare che differenzia il percorso rispetto agli altri nella stessa classe è quella giuridica, destinata a studiare le tipologie contrattuali che governano le relazioni di lavoro e l'impatto della loro applicazione sull'efficienza e l'efficacia delle attività d'impresa.

Note relative alle attività di base

R^{AD}

Note relative alle altre attività

R^{AD}

La conoscenza di una lingua straniera è fondamentale nella prospettiva di una ulteriore integrazione nel mercato unico europeo, anche per quanto riguarda il lavoro e la mobilità delle persone. La conoscenza dell'informatica è fondamentale per condurre attività di ricerca sulle banche-dati del lavoro (Unione Europea, Ministero del Lavoro, Agenzia Europea per la Sicurezza, ecc.) e per il trattamento statistico e i modelli di economia del lavoro.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^{AD}

I contenuti degli insegnamenti nei settori indicati consentono la contestualizzazione delle relazioni di lavoro nelle imprese private, nelle aziende pubbliche e nelle imprese sociali e nei rispettivi mercati del lavoro.

La motivazione dell'includere tra gli insegnamenti affini quelli afferenti al SSD SECS-P/02 è dovuta allo studio e all'utilizzo di modelli formalizzati circa il funzionamento del mercato del lavoro.

Per quanto riguarda il SSD SECS-P/03, la ripetizione si giustifica per lo studio del sistema di welfare e delle sue conseguenze sulle relazioni di lavoro.

La ripetizione del SSD SECS-P/07 si giustifica per l'esigenza di studiare e di conoscere le problematiche collegate alla responsabilità sociale dell'impresa e alla redazione dei bilanci sociali, che includono pesantemente le modalità di gestione delle relazioni di lavoro.

Infine, con riferimento alla ripetizione del SSD SECS-P/08, essa si motiva con l'esigenza di studiare i mutamenti i collegamenti e i condizionamenti reciproci tra la strategia aziendale tout court e la gestione strategica delle risorse umane.

Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}